

Il cervello va in scena

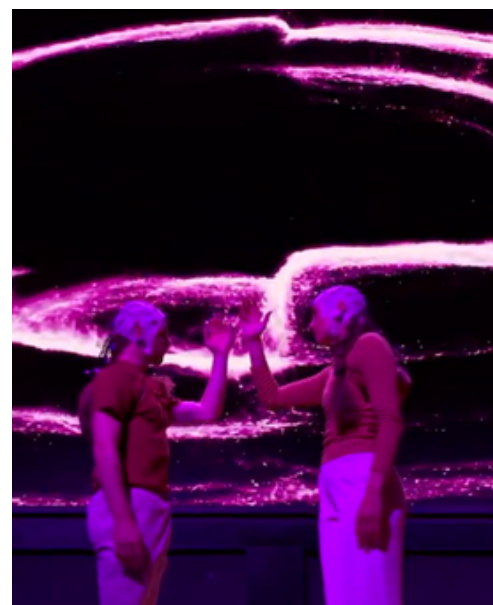
La mente osservata dal vivo attraverso
meditazione, musica e balletto



26 Giugno 2026 presso il **Teatro Niccolini** - Via Ricasoli 3, Firenze



Un pomeriggio dedicato al connubio tra scienza, arte,
meditazione e società, con un doppio spettacolo
nel più antico teatro di Firenze



Ore 15:00 - 17:20

Meditazione e coscienza

- **“Mind and Meditation”** - Sua Eminenza Khangser Riponche, Thangkar Institute, Nepal
- **“La coscienza e i suoi correlati neurali - dalle dinamiche cerebrali alla consapevolezza”** - Prof. Marcello Massimini, Università di Milano
- Sessione di **meditazione live** monitorata con EEG e biosensori - Lobsang Kunchen, Thangar Institute, Nepal
- Tavola rotonda



Ore 17:20 - 18:00

Aperitivo per tutti i partecipanti

Prenotazioni



Per prenotarsi inviare una mail a

teatroniccolini@firenzeonstage.com

specificando nome, cognome e numero di posti richiesti

I biglietti sono gratuiti e disponibili fino a esaurimento posti



Ore 18:00 - 20:00

Musica e balletto

- **Neuroconcerto x EBRAINS ‘Neurorhapsody’**
A cura di: Conservatorio di Musica Luigi Cherubini, LENS - Università degli Studi di Firenze, ISIA

Direzione artistica: Prof. Giorgio Albiani

Direzione scientifica: Prof. Francesco Saverio Pavone

- **Neuroballetto x AccelNet ‘FLOCK’**
A cura di: IUCRC BRAIN - Università di Houston, NSF Industry - University Cooperative Research Center, AccelNet, NSF International Research Network

Direzione artistica: Jodi Lomask

Direzione scientifica: Prof. Jose L. Contreras-Vidal



EBRAINS



Funded by
the European Union



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI FIRENZE



museo
galileo



ISIA | Firenze



CHERUBINI
CONSERVATORIO DI MUSICA
FIRENZE



UNIVERSITY OF
HOUSTON



MOVEMENT, MUSIC
AND BRAIN HEALTH
AccelNet
Award #2412731





**MOVEMENT MUSIC
AND BRAIN HEALTH**
AcceINet
Award #2412731



EBRAINS



Funded by
the European Union



CHERUBINI
CONSERVATORIO DI MUSICA
FIRENZE



**museo
galileo**

Istituto
e Museo
di Storia
della Scienza



ISIA

Firenze



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

II CERVELLO VA IN SCENA

Iniziativa congiunta EBRAINS–AcceINet

***I biglietti sono gratuiti e disponibili fino a esaurimento posti.
Per prenotarsi inviare una mail a teatroniccolini@firenzeonstage.com
specificando nome, cognome e numero di posti richiesti.***

Teatro Niccolini, Firenze
Via Ricasoli, 3
26 giugno 2026



Moderatore

Dott. Andrea Parlangeli è un fisico, giornalista scientifico e redattore di *Focus*, testata del Gruppo Mondadori. Da tempo si occupa di comunicare scienza, tecnologia e innovazione a un pubblico ampio, unendo al lavoro editoriale la scrittura e la cura di pubblicazioni su temi scientifici e culturali. Grazie alla sua esperienza nel rendere il mondo della ricerca accessibile, modererà la sessione e guiderà il confronto tra i relatori.

15:00 – 15:10



Benvenuto e saluti introduttivi

Prof. Francesco Saverio Pavone

Università di Firenze
EBRAINS - l'infrastruttura europea di ricerca dedicata allo studio del cervello

Francesco Saverio Pavone è Professore Ordinario di Fisica della Materia presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Firenze e responsabile dell'Area di Biofotonica del LENS – Laboratorio Europeo di Spettroscopia Non Lineare. È Presidente del Museo Galileo di Firenze e Node Manager di EBRAINS in Italia. Il suo gruppo di ricerca opera nel campo della biofotonica, occupandosi di microscopia avanzata, imaging biomedico, analisi delle immagini, gestione dei dati, machine learning e studio della percezione umana. Ha coordinato numerosi progetti di ricerca internazionali, europei e nazionali, tra cui l'ERC Advanced Grant BrainBIT, un ERC Proof of Concept associato e un finanziamento nell'ambito della NIH BRAIN Initiative. Ha promosso la nascita del Laboratorio di Neuroestetica presso il Museo Galileo, un'iniziativa pionieristica per studiare l'esperienza estetica e il benessere in un autentico contesto museale. Nel 2024 ha ricevuto il Premio Enrico Fermi dalla Società Italiana di Fisica per i suoi contributi alla microscopia ottica applicata ai sistemi biologici.

Prof. José 'Pepe' Contreras-Vidal

	<p>Università di Houston IUCRC BRAIN NSF AccelNet “Movimento, Musica e Salute del Cervello”</p> <p>José “Pepe” L. Contreras-Vidal è Professore presso l'Università di Houston e dirige le reti NSF IUCRC BRAIN e NSF AccelNet “Movimento, Musica e Salute del cervello”. È co-responsabile scientifico della Rete di ricerca NIH U24 su musica e demenza. Membro dell'IEEE e dell'AIMBE, è noto per il suo lavoro pionieristico sulle interfacce cervello-macchina applicate alla riabilitazione mediante esoscheletri indossabili, e sulla mappatura dell'attività cerebrale stimolata dall'arte. La sua ricerca interdisciplinare esplora la creatività e le terapie personalizzate basate sull'arteterapia. Il suo team ha ricevuto il premio “Collaborazione interdisciplinare dell'anno 2025” di Chamber Music America per “Meeting of Minds”, presentato nel 2024 al summit “AI for Good” delle Nazioni Unite a Ginevra. È presidente di IEEE BRAIN, membro del consiglio direttivo della BCI Society e membro senior della National Academy of Inventors.</p>
<p>15:10 – 15:50</p> 	<p>Lectio magistralis: Mente e meditazione Sua Eminenza Khangser Rinpoche Thangkar Institute, Kathmandu, Nepal</p> <p>Sua Eminenza Khangser Rinpoche è nato a Kathmandu, in Nepal, nel maggio 1975. All'età di cinque anni, una commissione lo ha riconosciuto ufficialmente come reincarnazione del settimo Khangser Rinpoche. Khangser Rinpoche è considerato uno dei grandi maestri buddhisti dell'epoca contemporanea. Ha dedicato la sua vita a offrire supporto spirituale a chi soffre interiormente. Ritene che la sua missione sia ridurre il più possibile la sofferenza nei viventi.</p>
<p>15:50 – 16:20</p> 	<p>Coscienza e suoi correlati neurali: dalla dinamica cerebrale alla consapevolezza</p> <p>Prof. Marcello Massimini</p> <p>Università degli Studi di Milano, Italia</p> <p>Marcello Massimini è Professore Ordinario di Fisiologia presso l'Università degli Studi di Milano ed è un neuroscienziato di riconosciuto prestigio internazionale nel campo della coscienza e della dinamica cerebrale. La sua ricerca si concentra sui meccanismi neurali che sostengono l'esperienza cosciente durante la veglia, il sonno, l'anestesia e i disturbi della coscienza, combinando la stimolazione magnetica transcranica con l'EEG (elettroencefalografia) e misure avanzate della complessità cerebrale. Il suo lavoro ha contribuito in modo significativo allo sviluppo di approcci per valutare la coscienza residua nei pazienti non responsivi e, più in generale, alla comprensione dei correlati neurali della consapevolezza.</p>
<p>16:20 – 16:30</p>	<p>Introduzione scientifica alla prossima sessione Prof. Francesco Saverio Pavone</p>

16:30 – 16:50



Correlati neurali della meditazione: approfondimenti dalla pratica contemplativa

Sessione di meditazione dal vivo registrata mediante elettroencefalografia e altri biosensori.

Lobsang Kunchen

Geshe Lobsang Kunchen è nato da genitori rifugiati e ha avuto accesso limitato all'istruzione durante la sua infanzia. A 24 anni si è unito al Monastero Sera, dove ha preso i voti da monaco nel 1984. E' diventato insegnante di Buddhismo nel 1987, e dal 2007 al 2010 ha fatto parte della Dalai Lama University. Attualmente insegna il Dharma in Colombia e Messico.

Arte visiva e media art

Marco Uselli — artista new media

Alex Cajuela — artista new media

Team scientifico

LENS – Laboratorio Europeo di Spettroscopia Non Lineare / Università di Firenze

Responsabile scientifico:

Francesco Saverio Pavone

Team di ricerca:

Elena Cravero

Rachele Fabbri

Francesco Goretti

Saqib Hayat

Chiara Noferini

Alessandro Scaglione

16:50 – 17:20

Tavola rotonda: un ponte tra tradizioni contemplative e neuroscienze

Partecipanti

- Padre Guidalberto Bormolini
- Sua Eminenza Khangser Rinpoche
- Prof. Marcello Massimini
- Prof. Francesco Saverio Pavone
- Prof. José L. Contreras-Vidal

17:20 – 18:00

Networking Neuroestetico

Reception informale e networking con aperitivo

18:00 – 18:10

Benvenuti alla serata Arte-Scienza di EBRAINS e AccelNet

Prof. Francesco Saverio Pavone

Università di Firenze

EBRAINS è l'infrastruttura europea di ricerca dedicata allo studio del cervello

Prof. José 'Pepe' Contreras-Vidal

Università di Houston, USA

IUCRC BRAIN | NSF Movement, Music and Brain Health AccelNet

18:10 – 18:20

Introduzione scientifica al neuroconcerto

Prof. Francesco Saverio Pavone

18:20 – 18:50

NeuroRhapsody — Concerto neurale di musica, dati e percezione

NeuroRhapsody

Prodotto dal Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini", da LENS/Università di Firenze e da ISIA Firenze



Direzione artistica e scientifica

Direzione artistica: Giorgio Albiani

Direzione scientifica: Francesco Saverio Pavone

Direzione creativa e tecnica

Direzione visiva e del design: Francesco Fumelli

Performers

Giorgio Albiani — chitarra (performer EEG)

Lucio Labella — violoncello

Programma musicale

Roberto Rossi — *La Comedia (estratto)*

Alessandro Salandrini — *Tango per violoncello solo*

Luca Antignani — *Un arc sur le néant*

Celso Machado — *Paçoca*

Heitor Villa-Lobos — *Bachiana Brasileira No. 5*

José Bragato — *Milontan*

Astor Piazzolla — *Café 1930*

Astor Piazzolla — *Nightclub 1960*

NeuroRhapsody è un neuroconcerto dal vivo in cui musica, attività cerebrale e trasformazione visiva si intrecciano in un'unica performance. Il concerto esplora la relazione dinamica tra espressione artistica e processi neurali, acquisendo in tempo reale i segnali EEG dei performer e traducendoli in paesaggi visivi in continua evoluzione. Mentre i musicisti si esibiscono, la loro attività neurale diventa una componente attiva dell'opera artistica, modellando l'ambiente visivo e creando un *feedback loop* tra percezione, cognizione e suono. Un dialogo tra arte, neuroscienze e tecnologia, che trasforma il palcoscenico in una piattaforma sperimentale in cui i dati non vengono soltanto misurati, ma anche vissuti. Attraverso questa integrazione, NeuroRhapsody offre sia un'esplorazione estetica sia un'indagine scientifica di come la musica è percepita, elaborata e incarnata dal cervello.

Visual e media art

Marco Usuelli — artista new media

Alex Cajuela — artista new media

LENS – Laboratorio Europeo di Spettroscopia Non Lineare

Direzione scientifica

Responsabile scientifico: Francesco Saverio Pavone

Team di ricerca

Elena Cravero

Rachele Fabbri

Francesco Goretti

Saqib Hayat

Chiara Noferini

Alessandro Scaglione

Team istituzionale e di produzione

Anna Maria Emanuele — coordinamento

Serena Meloni — preparazione e sessioni di test

ISIA Firenze

Francesco Fumelli — responsabile area

Simone Paternich — sviluppo grafico

Partner

Nsight Dynamics Srl

18:50 – 19:10

Q&A

19:10 – 19:20

Introduzione scientifica al neuroballetto

Prof. José Contreras-Vidal

19:20 – 19:30

NeuroBallet x AccelNet: Flock — Emergent Intelligence in Motion



NeuroBallet x AccelNet

Prodotto da AccelNet Movement, Music and Brain Health

Coreografia e direzione

Jodi Lomask — Capacitor — coreografia e direzione
capacitor.org

Direzione neuroingegneristica e scientifica

José L. Contreras-Vidal — Università di Houston— direzione scientifica

Performer

Kristina Lind — performer
Stefano Maggiolo — performer
Ross Hollenkamp — performer
Emily Hansel — performer
Dacia Biletnikoff — performer

Musica

Andrew May — compositore (violino e computer music)
Julia Ogrzydziak — violino

Descrizione

NeuroBallet x AccelNet esplora la relazione tra dinamiche cerebrali, movimento e musica attraverso una performance di neuroingegneria. Basandosi sui principi della cognizione incarnata e dell'accoppiamento cervello-corpo, il progetto indaga come l'attività neurale evolva durante il movimento espressivo e l'interazione sociale. I danzatori si esibiscono indossando sistemi portatili di elettroencefalografia (EEG), che consentono di acquisire in tempo reale i segnali cerebrali durante la coreografia. L'opera è al tempo stesso una performance artistica e un esperimento scientifico. I dati neurali vengono utilizzati per studiare la sincronia inter-cerebrale, la coordinazione e le tracce della creatività in contesti naturali. Questo approccio predilige la validità ecologica, rilevando l'attività cerebrale durante una performance dal vivo anziché in condizioni di laboratorio controllate. Attraverso un'interfaccia cervello-computer estetica (BCI), la sincronia neurale viene tradotta in proiezioni visive in tempo reale, creando *feedback* tra performer, dati e pubblico. Movimento, suono e attività neurale co-evolvono come parti di un sistema unitario.

Artista multimediale

Badie Khaleghian — Bowdoin College — Artista multimediale

Team di neuroingegneria (IUCRC BRAIN Center – Università di Houston):

Maxine Annel Pacheco Ramírez — Neuroingegneria
Yoshua E. Lima-Carmona — Neuroingegneria
Pamela Sofía Álvarez-Portillo — Neuroingegneria
Diego Gabriel Hernández-Solís — Neuroingegneria

Partner

IUCRC BRAIN Center — Centro di ricerca cooperativa industria-università della NSF
AccelNet — Rete internazionale di ricerca della NSF



19:30 - 19:45

Q&A

Comitato Organizzativo Locale

Victoria Barygina
Elena Cravero
Rachele Fabbri
Roberto Inchingolo
Anna Maria Monciatti
Chiara Noferini

Comitato Organizzativo AccelNet

Maxine Annel Pacheco-Ramírez
Michael Garrido

EBRAINS (ebrains.eu) è l'infrastruttura digitale europea per la ricerca sul cervello. Fornisce strumenti e dati unici che mettono in relazione neuroscienze, computazione e intelligenza artificiale per accelerare i progressi nella scienza del cervello e nella medicina. EBRAINS consente ai ricercatori di esplorare il cervello a tutti i livelli, dalle scale molecolari e cellulari fino all'organo intero. Nasce dallo spirito europeo di collaborazione scientifica tra Paesi e diverse discipline.

AccelNet (Accelerating Research Translation Networks, accelnet-brainhealth.org) è un'iniziativa finanziata dalla National Science Foundation con l'obiettivo di trasformare l'ecosistema della ricerca negli Stati Uniti. Promuove una ricerca convergente su come la pratica di musica e danza influenzi le funzioni cerebrali, la creatività e la salute. Costruisce reti nazionali e internazionali che collegano competenze diverse per traslare la ricerca in applicazioni pratiche e affrontare sfide importanti in ambito sanitario e sociale.

